



## **Editoriale**

#### Tatuare per mestiere

I giorno d'oggi sempre più individui s'improvvisano tatuatori Direttamente si buttano in questo mondo e s'improvvisano o magari semplicemente manifestano in qualche modo le proprie velleità a riguardo. Forse perché è una di quelle professioni che ancora appaiono ammantate da un'aura poetica e rarefatta. Chi lavora in questo settore da tempo - e magari anche chi ci segue da anni e conosce bene la nostra linea editoriale - sa che qui non si parla di poesia (o almeno non solo), ma di un mestiere duro. Che richiede preparazione, professionalità, dedizione e serietà. Per usare una frase fatta - ma che rende perfettamente l'idea - vi diremo che "non è un gioco da ragazzi". Le storie dei nostri tatuatori lo dimostrano. P'Ink, Capex, Valerio Serpetti e Lippo sono i protagonisti delle interviste di questo nuovo

numero di Tattoo Italia, che alle nostre domande hanno risposto raccontando la storia degli esordi, le difficoltà incontrate durante la carriera, la tenacia necessaria a proseguire nella professione. P'Ink ha iniziato dopo la laurea in Accademia e, in seguito allo studio rigoroso dello stile giapponese, è arrivato a coronare il sogno di portare le sue pitture su pelle, inventando per sé un modo del tutto innovativo di tatuare. Capex viene dalla strada, che è stata la sua maestra d'arte e la sua palestra di vita, dove ha imparato a reinterpretare un traditional di derivazione americana, capace di rivivere con accenti ironici e sprezzanti allo stesso tempo, tipici dell'indole e del carattere toscano. Valerio Serpetti ha sempre ricercato e sperimentato con i colori, ha cominciato da writer ed è diventato tatuatore realistico vincendo la sfida di misurarsi con disegni su pelle, senza sbagliare un colpo. Lippo è un talento silenzioso e tenace, che ha saputo imparare pazientemente il suo mestiere e

senza fretta è arrivato a delineare uno stile sempre più interessante, originale e riconoscibile. Professionisti veri, dunque, umili e capaci, che non amano definirsi artisti. Canaci di sorridere di fronte alle etichette che gli altri insistono a volergli affibbiare. A queste quattro storie, in perfetta sintonia, si affiancano quella della splendida Iulia Lenti - uno dei niù interessanti esordi discografici degli ultimi tempi, che si muove tra il reggae, il jazz, il blues e il nu soul - e di Gastón Liberto, artista argentino che si divide fra Barcellona a Milano, indagando il mondo e ridefinendolo a grafite. attraverso opere malinconiche e pop surrealiste. A fare da cornice le nostre rubriche di musica, con il Gods of Metal - la manifestazione metallica per antonomasia dell'estate italiana - e i reportage delle convention di Napoli e La Spezia, dove il tatuaggio, quello vero, ha trionfato ancora una volta. Buona lettura a tutti voi!

Miki Vialetto

**06 CURIOSITÀ** 

OF MUSICA Julia Lenti

Gods of Metal

12 GOVER GIFL Sissi Sissotta

14 DIPINTI
Gastón Liberto

18 CAPEX

L'orgoglio della tradizione

24 LIPPO

Il mondo come un libro

30 NAPOLI Nona edizione del Tattoo Expo Napoli'

36 BACHECA

40 P'INK

L'Avant-garde come stile il giapponese come radice **46 VALERIO SERPETTI** 

La potenza del colore, in tutte le sue sfumature

52 LA SPEZIA

Seconda edizione de 'La Spezia Tattoo Show'

57 FLASH

**62 COLLECTION** 

Errata Corrige. Segnaliamo un errore a <u>pag. 33</u> di Tattoo Italia n. 32. Il secondo classificato nella categoria 'best portrait'

Il secondo classificato nella categoria 'best portrait' alla XIII Tattoo Expo Roma è Stefano Cacciaconti dello studio Art To The Core, Viterbo. Ci scusiamo con i lettori e con il tatuatore.





















PUBBLICATO DA Mediafriends srl - Viale Papiniano 49 - 20123 Milano - Italia - Tel. 02 8322431 - Fax 02 89424686 - www.tattoolife.com - DIRETTORE RESPONSABILE Miki Vialetto
DIRETTORE EDITORIALE Miki Vialetto - IN REDAZIONE Margherita Baleni, Maurizo Candeloro, Stefania Perosin, Simone Sacro, oedalondilataodine.com - COORDINAMENTO PRODUZIONE Cristina Marini
REALIZZAZIONE GRAFICA (Ed.)
REALIZAZIONE GRAFICA (Ed.)
PUBBLICITA MARIHARI OFICE MICHIGANIA (Ed.)
REALIZAZIONE GRAFICA (Ed.)
REALIZAZIONE GRAFICA (Ed.)
REALIZAZIONE GRAFICA (Ed.)
REALIZAZIONE MARINI (Ed.)
REALIZAZIONE GRAFICA (Ed.)
REALIZAZIONE MARINI (ED.)

COVER. Sissi Sissotta - FOTO DI Stefano Padovani - FOTOLITO Esseci, Milano - STAMPA Roto3, Via Turio DI STRIBUZIONE SO.DIP. spa, Via Bettola 18, 20072 Cinisello Balsamo, Milano DISTRIBUZIONE SO.DIP. spa, Via Bettola 18, 20072 Cinisello Balsamo, Milano

Tattoo Italia è una rivista bimestrale. Anno VI - N. 33 - settembre/ottobre 2012. Registrazione n. 278 del 02/05/2007 presso il Tribunale di Milano.

Tattoo Italia è un periodico bimestrale pubblicato da Mediafriends. È vietata la riproduzione anche parziale di testi o immagini senza permesso scritto dell'editore. Il materiale imidato in redazione non verrà restituito. Il materiale imiato potrà essere usulto da Mediariends per tutte le sus pubblicazioni sia cartacche de digitati. Opini rissione inguardo a nomi di autori di scritti, toto disegne i impubblica unicamente al l'impossibilità di fartio: Tatto billa si dictinori applica a temperare tali diseri.

Tattoo Italia è disponibile anche in versione digitale: www.tattoolife.com/digitalversion

## Chicario Stigle Tatto Oct

IL BIANCO DI UN FOGLIO. GLI OMAGGI DI TATUATORI DI TUTTO IL MONDO ALLA CULTURA CHICANA.

IL NERO SOTTILE DELLA PENNA E LE SFUMATURE GRIGIE A MATITA.

140 tavole con le interpretazioni dei soggetti di questa tradizione e le sue rivisitazioni,

'CON SAFOS', OSSIA 'CON RISPETTO'.

QUEL RISPETTO CHE IL CHICANO DÀ E A SUA VOLTA PRETENDE DA CHI GLI SI AVVICINA.

JACK RUDY, CHUEY QUINTANAR, BOOG, PLACASO, MIKE GIANT, CARLOS TORRES, TIM HENDRICKS, DR LAKRA, JUAN PUENTE, MANUEL VALENZUELA, DANNY BOY, MOUSE, HANKY PANKY, BIG GUS, LATISHA WOOD, STEVE SOTO, MR BIG SLEEPS, JOSE LOPEZ, JUN CHA, FREDDY CORBIN...

55 TATTOO ARTIST PER UN VERO COMPENDIO DI QUELLO CHE È OGGI IL CHICANO NELL'ARTE DEL TATUAGGIO.

#### **CON SAFOS**

Il nuovo libro della collana The Great Books on the Art of Tattooing







ORDINA ORA LA TUA COPIA SUL SITO:
WWW.TATTOOLIFE.COM/BOOKS





### DAL 16 OTTOBRE SU

CANALE 52 DEL DIGITALE TERRESTRE E 140 DI SKY

LE STORIE DI VITA, I TATUAGGI E LE EMOZIONI QUOTIDIANE RIPRESE SENZA FILTRI IN UN AUTENTICO TATTOO STUDIO





#### Rombo di Tuono 2012

ANTONIO 'MACKO' TODISCO E CLOD THE RIPPER

ontichiari, provincia di Brescia, si conferma ancora una volta terra di motori e ospita l'undicesima edizione di una grande kermesse dedicata alle due e alle quattro ruote. Rombo di Tuono è decisamente un appuntamento della Federazione Italiana Customizer e dell'americana International

Master Bike Builders Association, garantisce il livello qualitativo raggiuno dall'evento. L'esposizione si sviluppa su oltre 15.000 metri quadrati suddivisi in due ampi padiglioni comunicanti, e a quest'area si aggiunge lo spazio esterno adibito a gare e show.

13 E 14 OTTOBRE 2012 Centro Fiera del Garda via Brescia 129 Montichiari (Brescia) WWW.CENTROFIERA.IT



#### L'ARTE DEL TATUAGGIO vol I ANTONIO PROIETTI

Un manuale italiano sul realismo

l libro di Antonio Proietti sull'arte del tatuaggio realistico è un manuale creato e studiato per i tatuatori professionisti e per chi,

pratica del tatuaggio realistico. Un vero e proprio corso virtuale che affronta tutte le tecniche inerenti al tattoo, dal disegno a carboncino al tatuaggio a colori, fino al bianco e nero. In altegato al tibro due dvd: uno specifico sulla realizzazione live di un tatuaggio a colori, l'altro incentrato sui colori e le sfumature.

FACEBOOK: ANTONIO PROIETTI TATTOO CAMDENTOWNTATTOO@TISCALLIT





i appuntamento con questa grande conferenza mondiale è ai Tobacco Dock di Londra, il 26 e il 27 settembre. Uno straordinario gruppo di tatuatori di fama mondiale spiega il suo personale approccio all'arte, condividendo con i partecipanti la propria visione del tatuaggio. Il programma include seminari, pannelli di discussione e incontri che offrono l'opportunità di imparare qualcosa di nuovo a proposito di tecniche e trucchi del mestiere per migliorare la professione. Partecipano, tra gli attri: Bob Tyrrell, Boris, Alex De Pase, Dimitri y Samohin, Joe Capobianco e Stephan Chaudesaiques.

26TH-27TH SEPTEMBER WWW.WORLDWIDETATTOOCONFERENCE.COM

#### INK for CHARITY

epee Onlus e Amici per una Goccia, in collaborazione con l'Electric Tattooing di Viareggio, hanno organizzato Ink for Charity
Tattoo Event per supportare la formazione e la preparazione al lavoro dei giovani in Cambogia. La location prescelta è il club Macondo, nella zona del porto di Viareggio: il 2 settembre sono andate in scena 12 ore



di tatuaggio non-stop, il motoraduno organizzato da Garage65 e un servizio di catering fornito dal gruppo biker Le tartarughe lente; Oltre ai resident dell'Electric Tattooing (Pepe, Zuno, R. Headcheese) presenti all'evento alcuni tra i nomi più prestigiosi della scena italiana. Il ricavato dell'intera giornata è andato all'associazione, che ringrazia tutti coloro che hanno partecipato. HTTP-//INKEORCHARITY/TUMBI.R.COM

# EDINUOVO THE INTERNATIONAL LONDON TATTOO CONVENTION THE ONE AND ONLY 28/29/30 SEVIEWBREY 2012

TOBACCO DOCK: GLI SPAZI DELLA EX FABBRICA DI INIZI '900 INIZIANO A ESSERE DI NUOVO IN MOVIMENTO.

LA EAST LONDON, ANIMATA PER MESI DALLE OLIMPIADI, SARÀ PRESA D'ASSALTO DA GLOBE TROTTER E
PERSONE DI TUTTO IL MONDO. NESSUNA GARA A TEMPO, MA IL MEGLIO DEL TATUAGGIO INTERNAZIONALE
PER L'APPUNTAMENTO CHE È UNIVERSALMENTE ATTESO CON PIÙ TREPIDAZIONE NEL MONDO DEL
TATUAGGIO. CON 300 ARTISTI, VERI GRANDI INTERPRETI DELL'ARTE SU PELLE, E UNA WAITING LIST
DI OLTRE 700, LA LONDON CONVENTION È ANCORA UNA VOLTA IL LUOGO IN CUI SCOPRIRE TUTTE
LE PIÙ INTERESSANTI, INNOVATIVE E RAFFINATE INTERPRETAZIONI DI QUEST'ARTE,
NEL MODO PIÙ FACILE E DIRETTO. ALLA PORTATA DI TUTTI. NON MANCATE...



WWW.THELONDONTATTOOCONVENTION.COM



## JULIA LENTI LA LOGICA DEI MIEI FAIUAGGI

L'AUTUNNO CHE STA PER COMINCIARE VEDRÀ IL DEBUTTO DISCOGRAFICO DELLA BRAVISSIMA JULIA LENTI, CANTANTE SOSPESA TRA REGGAE, JAZZ/BLUES E NU SOUL ED AUTRICE FINORA DI DUE SINGOLI MOLTO APPREZZATI IN RADIO COME 'PARLA CON ME' E 'ILLOGICO'. MA NON SOLO DI MUSICA ABBIAMO DISCUSSO CON LEI IN QUANTO LE SUE BRACCIA, EQUAMENTE DIVISE TRA TATTOO GIAPPONESI E TRADITIONAL, CI HANNO SUGGERITO DIVERSE DOMANDE CON ARGOMENTO PRINCIPALE L'INCHIOSTRO...

WWW.FACEBOOK.COM/IULIALENTI WWW.YOUTUBE.COM/IULIALENTI

#### ULIA LENTI E LA PASSIONE VERSO LA TATTOO ART: C'È UNA DATA DI INIZIO?

La primissima appartiene ai tempi dell'adolescenza: ero a una festa di matrimonio e avrò avuto al massimo 12 o 13 amni. A un certo punto mi sono sporta da un balcone e ho notato un gruppo di ragazzi più grandi di me, di cui uno

completamente tatuato da capo a piedi... Che impressione! (ride, ndr) Eppure quel piccolo evento mi ha segnato e in seguito, frequentando artisti e musicisti vari, ho sempre simpatizzato per il mondo dei tatuaggi.

#### IL PRIMO NON SI SCORDA MAI, VERO? E POI TU CI SEI SUBITO ANDATA GIÙ BELLA PESANTE CON L'INCHIOSTRO...

Si, di solito si parte con un piccolo tattoo e da li si comincia ad apprezzare la materia facendosene sempre di più grandi. lo invece sono partita con trequarti di manica raffigurante un serpente avvolto ad un fior di loto. Volevo quel soggetto orientale perché qualcuno mi

JULIA LLOGICO

aveva spiegato che il serpente è simbolo di saggezza, mentre il fior di loto è sinonimo di vita. Sai, 'saggezza + vita' mi sembrava una bella associazione per il mio braccio.

#### SULL'ALTRO BRACCIO NOTO CHE HAI DIVERSI PEZZI TRADITIONAL...

Esatto, mi piaceva questa sorta di equilibrio tra stili che hanno fatto la storia della tattoo art: giapponese da una parte e traditional dall'altra. Poi ho anche altri pezzi sparsi per il corpo (tipo sul piedel, ma le braccia restano quelle più tatuate di tutte e sulle quali penso di aggiungere altri soggetti in futuro. Per ora ho un microfono – visto che di mestiere faccio la cantante e la musica è la mia vita – ma anche un ventaglio e una penna stilografica che mi ricorda quando scrivevo i testi nella mia precedente reggae-band.

#### SO CHE ALTRE DUE PASSIONI TI HANNO ACCOMPAGNATO PER MOLTO TEMPO, OVVERO LA DANZA CLASSICA E LO STUDIO DEL VIOLINO. MAI PENSATO DI CELEBRARLE SULLA PELLE?

La danza no perché, chi pratica quella disciplina, finisce sempre per tatuarsi le scarpette o i nastrini e la cosa non mi convince granché. Per quanto riguarda il violino la faccenda è differente visto che ho studiato quello strumento per dieci anni e non mi dispiacerebbe avere un tattoo ad hoc. Ma eviterei situazioni stereotipate tipo 'La Donna Violoncello' di Man Ray lla celebre foto 'Violon d'Ingres' del 1924, ndrl con le chiavi di violoncello dipinte appena sopra le natiche!

#### NON TI HO ANCORA CHIESTO CHI SONO I TUOI TATUATORI ITALIANI PREFERITI...

Beh, dato che in passato mi sono trasferita da Brindisi a Roma, la scena capitolina è sicuramente quella che conosco meglio. Quindi, tra tutti, direi Valerio e Marta dello Swang Song Tattoo, Luca Mamone e Debora Necci del Santa Sangre più Heinz dello Psycho Tattoo. Tra le non romane, invece, scelgo Misa Arianna di Rimini: fa delle bamboline traditional eccellenti e non ti nego che, prima o poi, mi piacerebbe averne una anch'io... (sorride, ndr)

#### HAI UN DESIDERIO PARTICOLARE LEGATO AL MONDO DEL TATUAGGIO?

Continuare a tatuarmi pure in futuro, ma farlo sempre con stile, un po' come Amy Winehouse che possedeva dei soggetti traditional bellissimi e scetti con la massima cura. Non ho ancora trent'anni [Julia è del 1983, ndrl e non mi va di arrivare a 35 piena di tattoo. E se poi troverò nuovi soggetti che simboleggeranno momenti importanti della mia vita e non avrò più spazio sulla pelle? Aiutol [ridacchia, ndr.]

#### QUEST'INTERVISTA LA STIAMO SVOLGENDO NEL CUORE DELL'ESTATE MA FINALMENTE, QUEST'AUTUNNO, USCIRÀ IL TUO ATTESO ALBUM DI DEBUTTO...

Già, continuo a lavorarci sopra giorno dopo giorno perché non voglio arrivare impreparata al "grande evento"... Diciamo che con la composizione ho un rapporto strano: ci sono pezzi, come il mio primo singolo "Parla con me", a cui sono stata dietro per settimane intere e altri, tipo "Illogico", che mi sono usciti di getto in poche ore. Una grande canzone è sempre dietro l'angolo.

#### CHE TIPO DI DISCO SARÀ IL PRIMO DI JULIA LENTI?

Aspettatevi una miscela di black music, nu soul, jazz, pop e reggae. Sogno di pubblicare un'opera eclettica che piaccia un po' a tutti, lettori di Tattoo Italia compresi!





ROTANTE DEI MÖTLEY CRÜE, VEDIAMO COM'È ANDATA, TRA DECIBEL ASSASSINI, ROCKSTAR BELLE CARICHE E UN



ene, rieccoci alla fiera di Milano-Rho, nel catino bollente del Gods Of Metal edizione 2012. E se l'anno scorso il tutto si concluse in un'unica giornata di giugno per fare spazio al molto più ingombrante Big 4 di Metallica-Slayer-Megadeth-Anthrax (andato poi in scena a luglio), quest'anno si è ritornati prepotentemente alla formula dei quattro giorni mai più sperimentata dal 2006 (aneddoto curioso: anche in quel caso la manifestazione si svolse a Milano e nel cast erano compresi i Guns N' Roses). Si comincia dunque giovedì 21 giugno (solstizio d'estate) e fin dal mattino ci si appresta a trascorrere lunghe ore sul cemento dell'area in attesa del grande evento della serata, ovvero il ritorno in terra italiana (dopo circa una decade) degli americani Manowar che, fortunatamente, non deluderanno le attese con il loro metallo ultra-viscerale. Grande curiosità, al pomeriggio, hanno invece riscosso sia gli Adrenaline Mob (il nuovo progetto prog-metal dell ex batterista dei Dream Theater, Mike Portnoy) che gli Unisonic, formazione che vede riuniti sotto lo stesso tetto il talentuoso singer Michael

Kiske assieme al funamholesco chitarrista Kay Hansen per un power melodico che non si sentiva dai tempi deali Helloween di fine anni '80. Solita catarsi estrema. invece, in mano ai Cannibal Corpse

e ai sempre molto attesi Children Of

Bodom. Il giorno dopo, venerdì 22 giugno. è ovviamente il gran giorno dei Guns N' Roses, ma prima di vedere un Axl Rose stranamente puntuale sul palco (solo 15 minuti di ritardo...), dobbiamo goderci davvero un po' di tutto: dal pop metal degli appena riformati Ugly Kid Joe (ricordate Everything About You?] al metallo tribale dei Soulfly con un Max Cavalera non proprio al massimo della forma passando per l'hardcore-southern dei mattinieri Cancer Bats, le tentazioni "alla Led Zeppelin" dei Rival Sons, il metalcore classico dei Killswitch Engage (che alla voce ripresentano dopo anni il vocalist storico





Jesse Leach...) e la carica esplosiva di un Sebastian Bach (ex Skid Row) che, con la boria del suo spettacolo, ha finalmente fatto sbocciare più di un sorriso sui volti dei presenti. Tempo l'antipasto dei Within Temptation (ormai un progetto chiaramente pop-rock nelle mani della brava front-woman Sharon den Adel] ed è finalmente ora dei leggendari californiani che ci travolgono con uno show lunghissimo (29 pezzi in programma, 3 pre e 20 di durata!) con l'inclusione di molti classici del periodo Appetite For Destruction/Use Your Illusion (molto emozionate Estranged), ma anche diversi estratti da Chinese Democracy, un album che più passa il tempo, più andrebbe rivalutato in pieno. Axl, nonostante su alcuni pezzi vada in crisi d'ossigeno, si vede lontano un miglio che è finalmente rasserenato e nella scanzonata Used To Love Her ce lo fa capire a chiare lettere con un balletto dei suoi. Assolutamente promossi. L'inedita allegria del Gods 2012 prosegue pure nella giornata di sabato 23 giugno con la performance teatrale di Lizzy Borden,

guando si torna a pestare duro con gli August Burns Red. i devastanti Devildriver del very-tattooed Dez Fafara, i sempre più tecnici Trivium e le bordate simil-Pantera dei Lamb Of God. Annichilenti antenrime metalliche prima che i Black Label Society di Zakk Wilde ci portino definitivamente in orbita-doom e i progressivi Opeth ci facciano conoscere le delizie della notte con il loro progressive da intenditori. In attesa naturalmente che il divino Ozzy



ma anche con l'hard-rock a manetta dei tatuatissimi Hardcore

Superstar e con la parodiametal dei The Darkness che, abbastanza coraggiosamente, si lanciano anche in una malinconica cover di Street Spirit (Fade Out) dei Radiohead, L'attesissimo Slash, arricchito dall'ugola di Myles Kennedy e dagli strumenti adrenalinici dei Conspirators, fa il suoi

signor-show non mancando di omaggiare gli stessi GNR (bellissime Nightrain, Out Ta Get Me e

Rocket Queen) e infine, da bravi filibustieri, i Mötley Crüe portano on stage il loro consueto rock-circus fatto di ballerine/lap dancer e inni senza tempo rivolti allo sleaze più vizioso. Speriamo che non sia l'ultima volta che li vedremo in Italia... L'allegria rock 'n' roll dei due giorni precedenti, comunque, viene subito smorzata dal gran finale di domenica 24 giugno



come tradizione impone, saranno solo corna al cielo, fiamme nell'oscurità e applausi scroscianti. Ok, la mia cronaca termina qui. Ci si rivede all'edizione del 2013!





OME NASCE UN SOPRANNOME SIMPATICO COME SISSI SISSOTTA? È nato per sbaglio nel 2008 quando decisi di creare una pagina

facebook per il mio amato chihuahua. Solo che alla fine gliel'ho scippata ed è diventata ufficialmente la mia! (ride, ndr.) Tant'è che tutti i miei amici ormai mi conoscono come Sissi Sissotta, vale a dire il nome originale della mia cagnolina.

#### E LA PASSIONE PER LA TATTOO ART, INVECE, COME SALTA FUORI? L'AVEVI FIN DA RAGAZZINA OPPURE È VENUTA A GALLA IN ETÀ ADULTA?

Fin da piccola sono sempre stata molto attratta dai tatuaggi e dalle persone tatuate. Il mio primo tatuaggio che porto sul polso lo feci a 16 anni, accompagnata da mia mammal Ancora ricordo le emozioni di quel giornou. (sospira, ndr) Poi, ovviamente, la passione è cresciuta sempre di più e, una volta iniziato, non sono più riuscita a smettere! Ho sempre mille idee per la testa su soggetti nuovi...

#### AL MOMENTO SEI TATUATA SOLO SULLE BRACCIA E SU UN FIANCO, GIUSTO?

Si, per ora mi sono concentrata principalmente sulle braccia anche se devo ancora terminarle. Il tattoo che porto sul braccio destro lo ha fatto un solo tatuatore, owero Gianmario di Meda. Invece quello sul sinistro è un mix di diversi soggetti

#### **COVER GIRL SISSI SISSOTTA**

Testo di Simone Sacco Foto di Stefano Padovani

realizzati da artisti differenti nel corso degli anni. Sono ancora indecisa se lasciarlo così oppure se aggiungere uno sfondo omogeneo. Il mio tattoo preferito, però, resta quello che ho sul fianco sinistro e che mi ha fatto una ragazza di ibiza molto brava chiamata Tai (Iglesias.

#### COME SCEGLI I TUOI SOGGETTI? E POI: HAI UNO STILE CHE PREDILIGI OPPURE TI FIDI DEL CONSIGLIO DEI TUOI AMICI TATUATORI?

Di solito non scelgo soggetti con un significato profondo, ma semplicemente in base al loro lato estetico. E spesso mi faccio consigliare dagli esperti del settore su posizioni, colori, sfondi, ecc. Lo stile che preditigo è sicuramente l'old school, vale a dire soggetti tradizionali semplici e realizzati con linee marcate. E adornati con l'utilizzo del nero e di altri colori base.

#### SUL TUO BRACCIO COMPARE IL LETTERING'I LOVE FREEDOM' CHE LA DICE LUNGA SULLA TUA FILOSOFIA DI VITA. ATTUALE O PASSATA?

Quel tatuaggio è il secondo in assoluto che ho fatto... Sai, all'epoca avevo appena compiuto 18 anni e dentro di me era scattata quella voglia di libertà e rivolta verso tutto e tutti... Ora, in realtà, la mia visione nei confronti della vita è decisamente mutata e quel lettering non mi rispecchia più di tanto. Ragion per cui vorrei coprirlo in fretta, magari con un bel pugnale!

#### ULTIMA DOMANDA: VIVI IN UNA DELLE LOCALITÀ PIÙ ESCLUSIVE E MONDANE DEL MONDO, IBIZA. TI SEI STABILITA DEFINITIVAMENTE LÌ OPPURE FAI TUTTORA SPOLA CON L'ITALIA? Ah, fin dalla prima volta che ho messo

piede su quest'isola me ne sono completamente innamoratal Dra sto qui per i sei mesi della calda stagione estiva, mentre durante quelli invernali devo purtroppo tornare a Milano per questioni lavorative. Il mio obbiettivo futuro? Potermi trasferire a lbiza definitivamente! Anche perché credo che questo luogo magico abbia svolto una parte fondamentale nel mio innamoramento verso la tattoo art...

#### **DIPINTI** GASTÓN LIBERTO

di Maurizio Candeloro Foto: cortesia dell'artista



IAO GASTON, COME

TUA ATTIVITÀ D'AR-

HAI INIZIATO LA

TISTA E D'ILLU-

STRATORE?

Ho iniziato nel

'95 studiando

realizzato progetti per diverse gallerie.

la forma più aderente al mio modo di

creare opere, rispondeva meglio alla necessità di materializzare le idee rapidamente. Attualmente realizzo lavori

QUAL È LA TUA STORIA PERSONALE? Sono nato in Argentina nello stesso anno del colpo militare del 1976. La mia infanzia è stata felice e l'adolescenza intensa, nell'arte ho trovato una forma di ordine e

belle arti. Ho poi

GASTÓN LIBERTO

DOCILE, MORBIDO, QUASI UN FOLLETTO, GASTÓN PARLA COL TIMBRO SOAVE DEI SUOI LAVORI. DI ORIGINE ARGENTINA, VIVE DA CIRCA DIECI ANNI A BARCELLONA. CITTÀ PONTE TRA IL SUDAMERICA E L'EUROPA. E GIOCO, L'INFANZIA, IL MONDO E LA MALINCONIA, SONO I TEMI CHE L'ARTISTA INDAGA A GRAFITE, CONTAMINANDO LA RADICE POP (SURREALISTA) DEI SUOI LAVORI CON IL RISPETTO DELLA TRADIZIONE DEL PRIMO NOVECENTO.

WWW.GASTONLIBERTO.COM

liberazione: allo stesso tempo studiavo arte e filosofia, e ho formato un gruppo di artisti circensi. Mi sono trasferito a Barcellona nel 2001 e qui ho trovato un luogo aperto a tutte le possibilità. Nel 2008 ho inaugurato Géneros de Punta uno spazio d'arte indipendente che lavora su diversi progetti. collaborando anche con l'Italia, a Milano ho base da due anni.

QUALCOSA LO RICONDUCE AL POP SURREALISMO. CHE NE PENSI?

HAI UNO STILE PERSONALE, MA Solo nel 2001 ho trovato nell'illustrazione

trascendente. COME MAI?

I TUOI SOGGETTI SONO LUDICI, MA HANNO UN VELO DI MALINCONIA.

l'etichetta più

generica a cui il

mio lavoro può

al Realismo Magico

conosciuto nella letteratura

forse, perché collega un senso

realtà e alla fantasia come forma

poetico alla descrizione della

del Sudamerica, più

essere ricondotto;

mi sento molto vicino





Aprendo gli occhi al mondo ricordo guella malinconia che arriva dall'infanzia, quando di domenica c'erano le parate militari e sparivano le persone e, allo stesso tempo, l'opinione pubblica era euforica per i mondiali di calcio.

#### COSA TI ISPIRA?

Mi lascio ispirare da tutto quello che scorre nella mia vita nel momento in cui sto creando.

#### **QUALITECNICHE USI?**

Lavoro a matita e poi aggiungo al disegno materiali diversi.



su commissione.







#### **DIPINTI** GASTÓN LIBERTO

#### QUALI SONO I TUOI ARTISTI PREFERITI?

In questo momento il mio artista preferito è internet, la cultura globale che trascende qualsiasi confine, che si trova alla portata di tutti e che si autoalimenta costantemente.

#### I TUOI LAVORI D'ARTE HANNO UNA VITA ULTERIORE PERCHÉ DIVENTANO SOGGETTI PER COLLEZIONI DI ABITI E DI OGGETTI. COME AVVIENE QUESTA DECLINAZIONE?

Da quando ho aperto Géneros de Punta insieme a una jewels designer e a una stilista di moda ho iniziato ad applicare le mie immagini ad oggetti realizzati in legno, a vestiti e a gioielli.

#### HAI MAI PENSATO DI TRASFORMARE ALCUNI DISEGNI IN UN TATUAGGIO?

A dire la verità hanno già iniziato alcuni dei miei amici e presto lo farò anch'io.

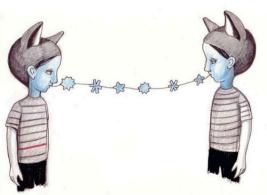
#### CHE PROGETTI HAI PER IL FUTURO?

Voglio costruire delle sculture di cubi, simili a quelle che ho già realizzato in scala ridotta ed esporti in spazi pubblici; creare più opere elettroniche e meccaniche; scrivere sull'opera Divinos Mutantes un libro che racchiuda l'intero concept del lavoro svotto finora.

#### COSA VUOL DIRE PER TE DIVINOS MUTANTES?

Divinos Mutantes cerca di definire quella combinazione speciale che si sviluppa tra l'essere animale e quello tecnologico o artificiale. Parla dello scambio continuo di energia vitale con il mondo circostante.









16





## CAPEX TRADITIONAL TOSGAMO



IL TRADITIONAL DI SIMONE CAPECCHI, IN ARTE CAPEX,
VIENE DALLA STRADA: I SUOI LAVORI SI COSTRUISCONO ATTRAVERSO LINEE BOLD,
MA ANCHE SATURAZIONI E TONI FORTI. L'ICONOGRAFIA A CUI S'ISPIRA È QUELLA
DEGLI ANNI TRENTA, ED È PROPRIO TRA VELIERI, AQUILE, PANTERE E DOLCISSIMI
VOLTI DI DONNA, CHE RITROVIAMO UN IMMAGINARIO DECISO, QUASI GREVE,
INASPETIATAMENTE COSTELLATO DA ACCENTI DI LIBERATORIA IRONIA.

#### WWW.CAPEXTATTOGER.COM

GREAT SEAL TATTOO LODGE
VIALE A. BALDUCCI, 17/A
MONTECATINI TERME
PISTOIA
FACEBOOK: CAPEX TATTOOER, SIMONE CAPEX



#### APEX, TOGLICI SUBITO UNA CURIOSITÀ, DA DOVE VIENE IL TUO NOME?

È molto semplice. Si tratta di un nick-name che mi hanno sempre dato tutti, fin da quando oro piccolo, tagliando e semplificando il mio cognome, che è Capecchi. Tutti, dagli ambienti scolastici a quelli sportivi, mi hanno sempre chiamato così.

#### TI SEI AVVICINATO IMMEDIATAMENTE AL TRADITIONAL QUANDO HAI INIZIATO A TATUARE?

Ho fatto il primo tatuaggio nel luglio del '91 e quando ho iniziato non sapevo nemmeno cosa volesse dire "traditional".

Pensa che per il primo anno e mezzo ho tatuato a mano, con una molletta da bucato in legno di mia mamma e piccolì aghi da ricamo (lo stesso metodo con cui un anno prima ho avuto il mio primo pezzo, di cui vado ancora oggi orgogliosissimo). I miei lavori si limitavano a soggetti come aquile, fiori, teschi e tutto ciò che si poteva trovare nelle fanzine rock o su altri giornaletti. Non c'erano, almeno per un diciottenne di provincia come me, altri materiali o informazioni a riguardo. Per questo credo che involontariamente il mio sia stato un

"vero" traditional, anche se molto grezzo... L'unica differenza è che i miei tatuaggi provenivano veramente da una sottocultura punk o da stadio. Non c'era niente di bello, stilisticamente ed esteticamente parlando.

#### HAI AYUTO UN MAESTRO O UN PUNTO DI RIFERIMENTO, QUALCUNO A CUI TI SEI ISPIRATO AGLI ESORDI?

No, sono autodidatta in tutto e per tutto. Questo non per scelta, ma per il mio inevitabile percorso formativo. Non è un vantaggio in termini di tempo... Se avessi avuto un mentore sicuramente avrei accelerato i miei tempi per una buona esecuzione e mi sarei fatto conoscere prima al grande pubblico. D'altro canto, però, è stato anche un grande vantaggio, perché tutto ciò che mi sono guadagnato lo devo solo a me stesso. Ho carpito segreti, che vent'anni fa nessuno ti rivelava, girando per convention (ricordo con particolare affetto la prima convention del '93 a Bologna: semplice, ma genuina) in Italia a all'estero. Li ho carpiti viaggiando ed entrando negli studi europei e americani, ma soprattutto facendomi tatuare, instaurando rapporti di amicizia e stima con pochi validi artisti, che sono soprattutto grandi persone. Uno su tutti Marco Pisa, che ho conosciuto nel '94 e tutt' ora, quando posso, vado a trovare.









#### IL TATUATORE CAPEX

#### HO NOTATO CHE TATUI SPESSO ALCUNI SOGGETTI, COME LE DONNE O GLI ANIMALI, PER ESEMPIO: COME MAI?

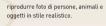
Per quanto riguarda gli animali, pensandoci ora credo che sia perché collego agli animali un certo messaggio subliminale, e il tatuaggio deve essere comunicativo. Se qualcuno vuole qualcosa di aggressivo, per esempio, preferisco usare una bella testa di pantera o di tigre piuttosto che un demone. Ma in linea generale, oltre agli animali che peraltro io adoro, mi piace anche disegnare, pitturare e tatuare molti volti di donne, teschi e diavoli ionirici.

#### C'È MOLTA IRONIA NEI TUOI LAVORI, MOTTI E SCRITTE DIVERTENTI: UN TRATTO TIPICO DEL CARATTERE TOSCANO?

Può essere! Di sicuro, e ne vado fiero, il mio casato è toscano da oltre mille anni. In Toscana ci vivo, ci sto bene e, pur viaggiando molto, la base da cui parto e a cui sempre ritorno è la mia terra. Di sicuro sono un toscano verace anche negli atteggiamenti, che a volte possono sembrare schivi e burberi (questo me lo dicono molte persone dopo avermi conosciuto benel ma alla fine sono genuini e, forse, solo un po' diffidenti. Tutto questo effettivamente si può riscontrare anche in alcuni dei miei lavori. C'è anche da dire, però, che dobbiamo ricordarci sempre chi siamo. Mi rivolgo a tanti che fanno il mio stesso mestiere: si tratta solo di tatuaggi, decoriamo la pelle umana. Dovremmo stare tutti più tranquilli e rilassati secondo me, per questo, forse, nei miei tatuaggi c'è anche ironia. Perché alla fine il nostro lavoro è una cosa bellissima, seria, e legata anche a una cultura che si perde nella notte dei tempi, ma con l'ironia si apprezza anche di più.

#### CHE COSA CI DICI DELLE TUE INCURSIONI NEL REALISTICO?

Mi è sempre stato richiesto, da una quindicina di anni a questa parte. Ei o che da vero testardo ho sempre creduto che una cosa se si vuole, si fa - ci ho provato. I risultati giudicateli voi. lo so che cerco sempre di fare del mio meglio con i chiaroscuri e di stare molto attento alle peculiarità somatiche di un volto. Ho sempre avuto dalla mia parte una buona padronanza artistica (lanche se sono diplomato in tecnico industrialel) e abbinando questa mia forza alla crescita tecnica, ho sempre trovato stimolante



#### COME MOLTI TATUATORI PROFESSIONISTI, ANCHE TU VIAGGI SPESSO AL DI LÀ DELL'OCEANO. È UN LUOGO D'ISPIRAZIONE PARTICOLARE PER TE?

In realtà viaggio per il mondo, non solo in America. L'ho sempre fatto, dal '92 a oggi, sia per i tatuaggi che per esperienza e arricchimento personale. Però è vero, sono stato diverse volte negli Stati Uniti, una meta che amo sia per le bellezze paesaggistiche che per capire cosa c'è al di là dell'oceano nel mondo del tatuaggio. La prima volta rimasi sconvolto: in quegli anni c'era un abisso tra le nostre capacità tecniche e le loro, ma anche tra la cultura del tatuaggio italiana e quella americana. Quando ho capito che c'era da lavorare ancora molto per presentare li un portfolio, mi sono messo sotto e dopo qualche anno ho ricevuto molti inviti da grandi professionisti che sono diventati anche amici. Spero di tornare il prossimo anno per mantenere le promesse e lavorare per oltre un mese











#### QUANDO HAI APERTO IL TUO STUDIO?

di stile ne hanno, eccome.

Ho tatuato moltissimo in casa dei miei quando abitavo ancora con loro, per passione e per arrotondare (facevo il disegnatore). Poi, quando ho comprato casa, nel 2000, ho attrezzato una stanza con tanto di sterilizzatrice e materiale specifico, facendo una sorta di studio privato. Qualche anno dopo ho aperto uno studio in una località di mare che mi ha dato tanto, sia dal punto di vista dell'esperienza che da quello di conoscenza al "grande pubblico". Lo studio era a Torre del lago, località a soli 5 km di distanza da Viareggio, molto più piccola ma allo stesso tempo più alternativa e meno borghese. Lì ho conosciuto una realtà veramente variopinta di persone, luoghi, locali, e ho lavorato molto bene. Da un anno ho aperto in collaborazione con un giovane ragazzo il mio nuovo studio, che sta andando alla grande ed è sempre presente alle convention, nonché alle iniziative legate all'ambiente rock'n'roll... Si chiama Great Seal Tattoo Lodge e si trova in pieno centro

#### QUINDI NON SEI PIÙ A TORRE DEL LAGO?

a Montecatini Terme.

Esatto, al Capex Style non lavoro più, era il tattoo shop di cui parlavo prima. In tanti continuano a chiamarmi per tatuarsi lì, ma da settembre passato l'ho chiuso e lavoro



solo nel mio nuovo studio. Il Great Seal Tattoo Lodge è molto più grande, ci lavoriamo in due fissi e in più c'è una terza persona che fa piercing. Ci sono anche altre postazioni di lavoro dove hanno già tatuato artisti americani e messicani. Inoltre abbiamo già un buon calendario per altri artisti americani, scozzesi e inglesi che verranno a fare guest spot da noi... Tutta gente di qualità. Sulla nostra pagina di facebook sarete aggiornati su tutte le iniziative.

#### QUALI SONO I PROGETTI PER IL TUO FUTURO?

I miei due figli, i viaggi e molti tatuaggi. Negli Stati Uniti mi hanno insegnato una cosa: "less chats more tats!", cioè "meno chiacchiere, più tatuaggi!"... Tutto qua.

#### DUE PAROLE IN CHIUSURA?

Grazie per avermi contattato e... Get



## 5<sup>th</sup> FLORENCE TATTO CONVENTION 2012



2.3.4 FORTEZZA DA BASSO NOVEMBRE Con il Patrocinio di:



## LEPERSONALIZZAZION BILIPPO

I TATUAGGI DI LIPPO SONO LA DIMOSTRAZIONE CHE IL TALENTO SA FARSI STRADA PUR RESTANDO FUORI DAL CLAMORE. DALLA CANTINA DI UN PALAZZO DI FROSIMONE A UNO STUDIO FREQUENTATO ANCHE DA CLIENTI INTERNAZIONALI, LA STRADA NON È SEMPRE STATA FACILE. MA I RISULTATI SONO SOTTO GLI OCCHI DI TUTTI E IL REALISTICO DI LIPPO – PRECISO, RICERCATO E DALLA PERSONALITÀ INCONFONDIBILE – SI È CONQUISTATO OGGI UN POSTO D'ONORE NELLA SCENA NAZIONALE.

INTOO

UANDO TI SEI AVVICINATO ALLO STILE REALISTICO? È STATO, COME DICONO MOLTI TATUATORI, "LO STILE CHE HA SCELTO TE"?

Da bambino mi piaceva disegnare persino i riflessi della luce sulle finestre delle mie casette. Ma ci vogliono molti anni per capire qual è il proprio stile. Il realismo, se accompagnato da una costruzione appropriata, può essere piacevole e d'effetto, però non credo che sia sempre la strada giusta. Ci sono due impulsi che spesso combattono nell'animo di un tatuatore: fare quello che si vuole o ciò che vogliono gli altri? Anche da queste riflessioni nasce il proprio stile.

#### TORNANDO AL PRESENTE INVECE, SI NOTA UNA GRANDE PRODUZIONE DI RITRATTI, VERO?

Ho sempre realizzato ritratti, ultimamente però cerco di dare all' immagine più forza e carattere. Le richieste di ritrarre personaggi famosi spesso mi portano a studiare la storia e questo mi piace molto! LE MACCHIE E GLI SCHIZZI DI COLORE INTORNO AI TUOI YOLTT IN BLACK AND GREY SEMBRANO ISPIRATE ALL'ACTION PAINTING DI POLLOCK E A QUEL NUOVO GENERE CHE STA PRENDENDO PIEDE SEMPRE DI PIÙ NEL TATUAGGIO. CHE NE PENSI?

A dire il vero la nostra arte è tra quelle meno "action" in assoluto: nel tatuaggio ogni singolo buco fatto da aghi sporchi di inchiostro è calcolato, studiato e voluto. Non possiamo buttare secchiate d'inchiostro con la macchinettal L'azione però può esserci nel progetto. La trasformazione e la separazione tra il progetto e l'essecuzione sta portando alla creazione di nuovi stili. Io ne ho almeno due chiusi nel cassetto... Ho un comodino enorme l'índe

#### QUALI SONO I TUOI INTERESSI? UNISCI ARTE E TATUAGGIO?

Non vorrei essere lapidato, ma credo che l'arte molto raramente sia presente nei nostri lavori. Il tatuaggio secondo me è da considerarsi come alto artigianato. Ritengo l'arte una forma più alta di comunicazione, con cui si esprimono cose che le parole spesso non possono. Chi ne percepisce il significato non può che appassionarsi, chi ne capisce il linguaggio è un artista. Personalmente







#### IL TATUATORE LIPPO

poi posso dire che mi piacciono moltissimi artisti, ma il libro che consulto di più è il mondo, la natura... A volte non trovo la bellezza nelle cose che mi circondano, ma poi la luce ci rimbalza sopra e la rivela. La bellezza si muove in senso contrario: esce dai nostri occhi e si posa sulle cose.

#### E NEL TATUAGGIO DA CHI E DA DOVE VEDI SCATURIRE QUESTA LUCE?

In una lontana tattoo convention di Bologna mi colpi il bianco e nero di Paul Booth: a quei tempi era davvero insolito trovare lavori di quel livello. Nel corso degli anni, poi, ci sono stati molti altri tatuatori che ho ammirato. Consideravo Filip Leu un fuoriclasse, ho avuto la fortuna di osservarlo qualche giorno mentre lavorava nel suo studio di Losanna e la sua tecnica era diversa da tutte quelle che mi era capitato di vedere prima. Probabilmente ha aiutato un po' tutti noi, il suo stile ha cambiato lo stile giapponese nel mondo. Altre "motrici" più recenti potrebbero essere Robert Hernandez, Cartlon, Goque, Xoil, Samohin, Boris, lo studio Buena Vista... La scena del tatuaggio cambia sempre più in fretta, oggi ci sono molti tatuatori talentuosi che offrono stili nuovi, fusioni, variazioni sul tema. Più che ispirarmi a qualcuno in particolare, cerco di sentire il flusso di questa grande onda.

#### COME SI SONO EVOLUTI IL TUO TALENTO E LE TUE ABILITÀ NEGLI ANNI?

Ho avuto la fortuna di crescere in un quartiere popolare e già a 17 anni il mio studio era la cantina di un palazzaccio. Usavo una macchinetta costruita con una spazzola e il motorino di un walkman, lo sterilizzatore era un accendino bic e l'inchiostro il nero di china, un classico... Niente internet, riviste, programmi ty, rivenditori d'attrezzatura. Ma soprattutto nessun professionista da poter osservare. Ho visto un'altra persona tatuare dopo un paio d'anni dai miei esordi e ricordo che mi colpi il fatto che usasse la carta e i quanti in lattice. Tra i vicini di casa

motti erano ex detenuti, spesso motto tatuati (il vero old school italiano o più precisamente il "no school"), e la mia propensione al disegno portò loro stessi a iniziarmi... A volte mi chiedo quanto io abbia scelto veramente nella mia vita, perché, a parte un po' di intraprendenza, è stato tutto assolutamente naturale. Naturale è stata anche la mia evoluzione, scaturita da una ricera e un impegno costante.

#### I SOCIAL NETWORK SONO IMPORTANTI, SECONDO TE, PER FARSI CONOSCERE A UN PUBBLICO PIÙ VASTO?

Da circa un anno ho deciso di iscrivermi a un social network... E funziona! Un tempo - a parte la potenza delle















#### IL TATUATORE LIPPO

riviste specifiche come la vostra - era il passaparola a stabilire la fama di un tatuatore. Oggi con facebook i tempi sono cambiati, puoi seguire il lavoro di un particolare artista, gli stili si diffondono e si fondono più in fretta, il grande publico è diventato più esperto e preparato. Questi anni sono l'inizio di una nuova era. È la seconda primavera che vedo in questo campo ed è molto emozionante!

#### SEI UN TATUATORE MOLTO RISERVATO, CHE AMA LA QUIETE PIÙ CHE LA VISIBILITÀ DELLE CONVENTION. È COSÌ?

Quiete proprio non direi! La visibilità oggi è davvero importante e cercherò di essere più presente. Non per cercare successo, bensì per aumentare la possibilità di richieste di buoni lavori.

#### COM'È LA SCENA A FROSINONE?

Frosinone, come tutte le cittadine del 
"quasi sud" - e forse anche del nord - 
si adegua con un costante ritardo. 
Per fortuna molte persone che vengono 
a tatuarsi non sono della mia città, 
qualcuno viene anche dall'estero. So 
che per questo lavoro non è un gran 
posto e che in una città più grande, o 
meglio collegata, sarebbe stato tutto 
più semplice. lo però sono nato qui e 
il posto più bello è casa stu.

#### SEI IN CONTATTO CON ALTRI TATUATORI?

No, ma mi piacerebbe collaborare con brave persone che amano questa arte.

#### QUALI SONO I TUOI PROGETTI PER IL FUTURO?

Spero di arrivare al futuro sempre con nuovi progetti.



È ARRIVATO QUEST'ANNO ALLA MOSTRA D'OLTREMARE DI FUORIGROTTA PER LA NONA EDIZIONE DEL TATTOO EXPO. SFIDANDO CARONTE, IL TERRIBILE ANTICICLONE AFRICANO CHE HA COSTRETTO L'ITALIA NELLA SUA MORSA INFERNALE.

l caldo ha scoraggiato solo in parte il pubblico di una convention che si distingue dalle altre per una lunga serie di buone ragioni. Prima su tutte la cornice sullo sfondo, ovvero una città poetica, pittoresca e chiassosa, che sa essere al contempo amabile e cortese con i suoi visitatori. Nondimeno la sua gente: scaltra, divertente e cordiale, che sorride d'un sorriso generoso, senza ombra di diffidenza. Ma 'o sole, 'o mare e le squisite specialità gastronomiche non basterebbero a decretare il successo di questo evento, che deve la sua fortuna all'esperienza e alla professionalità dell'associazione culturale Napolindelebile. Con la collaborazione di Micromutazioni e Fritz Tattoo e con il patrocinio del Comune di Napoli, l'associazione ha saputo orchestrare una convention davvero fuori dall'ordinario. Questo Napoli Tattoo Expo è un vero e

proprio inno alla body art in tutte le sue sfumature, vede interagire diversi circuiti artistici e celebra molti aspetti legati all'espressione creativa che ha il corpo come fulcro. Gli spazi della fiera si sono prestati ottimamente alla realizzazione del progetto: con diverse sale interne - molto spaziose e luminose - e un bellissimo giardino esterno. Dentro: gli stand dei tatuatori, un bar-ristorante, una luminosa sala dedicata alla pittura e all'aerografia e una sala espositiva. Fuori: un grande giardino ombreggiato, il palco, gli stand di merchandising e quelli di ristorazione (compreso un forno a legna, per gustare una favolosa pizza napoletana!). I tatuatori intervenuti sono stati ben 185 e tra loro non sono mancati tutti gli studi campani degni di nota: Costantino Sasso ed Enzo Brandi, Fabio Gargiulo, con il suo giapponese dalle tinte scintillanti; da Riccardo Cassese,













con i suoi richiestissimi ritratti realistici Pretto, ma anche il giapponese di Ueo, i a colori e in black and grey, al fuoriclasse dot work super femminili di Francesca De Angelis, l'Avant-garde di P'Ink, il funny Alfredo Mojo, a Francesco Conte. A loro si sono aggregati moltissimi altri italiani e un style di Sabry Ink Lady e il traditional di Donna Mayla. Tra i più bei tatuaggi gruppo di artisti di fama internazionale che hanno catalizzato l'attenzione del pubblico realizzati non possiamo fare a meno di presente, al quale va certamente una nota citare i meravigliosi chicani di Boog, i di merito; non solo per aver sfidato il caldo giapponesi di Jess Yen e le magistrali soffocante, ma anche per la curiosità e la creazioni di Jeff Gouge (quest'ultimo partecipazione con cui hanno osservato vincitore del premio Best in Show), lo stile l'evento. Tra gli italiani ha trionfato ancora tra horror e realistico di George Mavridis una volta il realistico di Alex De Pase e e poi, ancora, Juan Salgado, James Kern, Billi Murran, di Matteo Pasqualin e di Silvia Stephane Chaudesaigues e Shane O'Neil.

A fare da cornice a tutto questo, uno spettacolo spumeggiante: mostre di pittura, performance artistiche live, seminari, hip hop contest, concorsi e giochi, tanta musica. La nona Tattoo Expo di Napoli si è conclusa con un megaschermo per la visione della finale degli Europei: Italia-Spagna. Avremmo voluto festeggiare in un altro modo un evento così piacevole, ma a perdere è stata una squadra di calcio... Mentre il tatuaggio vince sempre, potete starne certi. Verificatelo voi stessi, proprio qui, il prossimo anno!







#### CATEGORIA BEST IN SHOW

2 MATTEO PASQUALIN 3 RICCARDO CASSESE

#### CATEGORIA JAPAN 1 ANDREA PALLOC

1 ANDREA PALLOCCHINI 2 FABIO GARGIULO 3 JESS YEN

#### CATEGORIA TRIBAL

1 COSTANTINO SASSO 2 CLAUDIO COMITE 3 GABRY SCRIBA TATTOO

#### **CATEGORIA BLACK & GREY**

1 SILVIA PRETTO 2 LORENZO BONAVENTUR 3 RICCARDO CASSESE

#### CATEGORIA COLORE

1 FABIO GARGIULO 2 GEORGE MAVRIDIS 3 IEFF GOGUE

#### CATEGORIA REALISMO

2 MATTEO PASQUALIN 3 SILVIA PRETTO





SABRY INK LADY CERCA TATUATORI ESPERTI FULL TIME PER AMPLIAMENTO DEL PROPRIO ORGANICO. ASTENERSI PERDITEMPO E APPRENDISTI.

INFO: INK LADY TATTOO VIALE MISURATA 17 SABRYINKLADY2@HOTMAIL.IT



## SACRED FAMILY

NK LADY PRESENTA LA SUA SECONDA SEDE: INK LADY SACRED FAMILY, UNO STUDIO AMPIO E COMPLETAMENTE RINNOVATO. ACCANTO AI RESIDENT, ABRY INK LADY E ZIPPO, LAVORERANNO QUI TANTISSIMI GRANDI OSPITI PROVENIENTI DA TUTTA ITALIA: FRANCO ROGGIA, VALERIO SERPETTI, ANTIKORPO, DONNA MAYLA, DMENICO PENCIL, MARCO VARCHETTA A PRESTO NEWS SUL BIG OPENING PARTY

PIAZZA MONETA 1 (DI FRONTE ALL'ISTITUTO SACRA FAMIGLIA) CESANO BOSCONE (MI)



#### **NUOVI GUEST** AL GREAT SEAL TATTOO LODGE:

OTTOBRE: Stephen Kelly Irezumi Tattoo - Glasgow NOVEMBRE: Gre Hale e Matt Cooley Rain City Tattoo Collective-Manchester

GRE HALE e MATT COOLEY patreciperanno con Capex e Chunkie alla Florence Tattoo Convention

È ONLINE IL NUOVO SITO DI CAPEX. RINNOVATO E CON UN'AMPIA SEZIONE BLOG: WWW.CAPEXTATTOOFR.COM

**GUEST ALLO SKINWEAR TATTOO** 

DAL 24 AGOSTO AL 3 SETTEMBRE: CHRISTIAN HOLDFAST (TURPENTINE - LONDON)

DALL'11 AL 13 OTTOBRE: MARTIN (HIGH SCORE TATTOO)

PIETRO SEDDA (SAINT MARINER)

HEXA-PRECIOUS-TAMPERE - JUHO - LATI (FINLAND)

TEO (HIGH SCORE TATTOO)

VIA TEMPIO MALATESTIANO 35

RIMINI

DAL 6 ALL'8 SETTEMB KOJI ICHIMARU L 4 AL 6 OTTOBRE: VALE LOVETTE

OUALITY TATTOO

ARTISTS ONLY ECCO LA LISTA DEI PROSSIMI



PAOLO AMATO AL





ANDREA LANZI, AKA ANTIKORPO, HA AGGIUNTO UNA POSTAZIONE PER OSPITARE TANTI NUOVI GUEST. PER OSPITARE TANTI NUOVI GUEST. IN STUDIO SI POSSONO AMMIRARE LE SCULTURE DI ANDREA E ACQUISTARE I NUOVI GIOIELLI DI SUA FIGLIA SOFIA.

> INFO: ANTIKORPO TATTOO STUDIO VIA SAVONAROLA 6 ORZINUOVI (BRESCIA) TEL. 338 9570863 FACEBOOK: ANDREA LANZI FACEOOK: SOFIA ANTIKORPO LANZI



#### **PLASTIC SURGERY:** I PROSSIMI APPUNTAMENTI

DAVIDE TRUECAT PARTECIPERÀ ALLA FLORENCE TATTOO CONVENTION E. COME DI CONSUETO, ALLA BRIGHTON TATTOO CONVENTION 2013.

GUESTSPOT: DAL 23 NOVEMBRE AL 6 DICEMBRE: FOREVER TRUE TATTOO (LIVERPOOL) GENNAIO 2013: MAGNUM OPUS TATTOO (LIVERPOOL)

> INFO: PLASTIC SURGERY VIA MALAGODI 37, ROMA TEL: 06 40810461 WWW.PLASTICSURGERYTATTOO.COM E-MAIL: TRUECAT77@GMAIL.COM



#### MARCO LARIAL CONDUITE COOPTILAT TOL IPIETLILIETROSSIA

DA SETTEMBRE MARCO LARI SARÀ FISSO ALLO STUDIO DEL 'NOBILE' SIGNORE DEL DARK GIANCARLO

TATTOO STUDIO IL PELLEROSSA CORSO ARCHINTI 6 TEL. 0371 67808

L'APPUNTAMENTO CON LA LONDON TATTOO CONVENTION - THE ONE AND ONLY! È FISSATO ANCHE QUEST'ANNO PER IL 28, 29 E 30 SETTEMBRE AL TOBACCO DOCK w.thelondontattooconvention.com





ON IL TATUAGGIO ALL'INTERNAZIONALE BARCELONA

TATTOO EXPO. DAL 5 AL 7 OTTOBRE 2012. www.barcelonatattooexpo.com

## $\Gamma R A P$ TATTOO

WW.TRAPTATTOO.COM

CERCASI AL

TRAP TATTOO
CERCASI TATUATORE PROFESSIONISTA,
MUNITO DI ATTESTATO SANITARIO REGIONALE,
PER COLLABORAZIONE PRESSO IL TRAP TATTOO INVIARE FOTO LAVORI E CURRICULUM A
INFO@TRAPTATTOO.COM

> TRAP TATTOO VIA CASTELLO 38/A PIOVE DI SACCO (PD) WWW.TRAPTATTOO.COM FACEBOOK: TRAP TATTOO FACEBOOK: IVAN TRAPIANI



**DELL'ARTE** INCONTRO CON MICHAEL HUSSAR

UN EVENTO ARTISTICO IMPERDIBILE: UNA FULL IMMERSION CON II. MAESTRO CALIFORNIANO WORKSHOP ALLA PRIMA, ORGANIZZATO CONVENTION DA BILLI MURRAN.

WALLAPRIMAWORKSHOPCOM



HUA DELL'EAST TATTOO SARÀ OSPITE PRESSO I TRAFFICANTI D'ARTE DAL 1 OTTOBRE AL **7 NOVEMBRE** INFO:

TEL. 02 39320132 FACEBOOK: TRAFFICANTI D'ARTE

#### TORINO

IL MONDO DEI TATUAGGI VI ASPETTA A TORINO IL 14,15 E 16 SETTEMBRE AL PALASPORT PARCO RUFFINI. PER QUESTA TERZA EDIZIONE CI SARANNO OLTRE CENTO TATTOO ARTIST. TANTI SHOW E SORPRESE.

www.italiantattooartists.com/

#### GENOVA

GENOVA OSPITERANNO I MIGLIORI ARTISTI DE TATUAGGIO DAL 14 AL 16 SEINEMBRE.

www.tattooconventiongenova.com

#### PESCARA

**EASTCOAST TATTOO CONVENTION** 7/8/9 SETTEMBRE 2012 VIII EDIZIONE DELLA CONVENTION NAZIONALE DI TATUAGGI CHE SI TERRÀ COME SEMPRE A SILVI MARINA - TERAMO, ALLA FIERA ADRIATICA PALA

JNIVERSO. INFO: FUDO TATTOO STUDIO: 085 4216460 www.eastcoasttattoo.it

#### FIRENZE

DOPO IL SUCCESSO DEGLI ANNI SCORSI LA FORTEZZA DA BASSO OSPITERÀ LA EDIZIONE DELLA FLORENCE TATTOO CONVENTION, DAL 2 AL 4 NOVEMBRE 2012. www.florencetattooconvention.com

#### TRIESTE

16, 17 E 18 NOVEMBRE SONO LE DATE DA SEGNARE IN AGENDA PER LA NUOVA TRIESTE TATTOO EXPO. TANTISSIMI TATUATORI SI SONO GIÀ DATI APPUNTAMENTO NELLA BELLA LOCATION DEL SALONE DEGLI INCANTI

www.triestetattooexpo.com

37

### TATTO THE GREAT BOOKS

### ON THE ART OF TATTOOING

#### SPIDER MURPHY'S TATTOO FLASH



Una collezione unica di pagine di flash siglate Spider Murphy's, disegnate dai grandi tatuatori che negli ultimi anni hanno lavorato nel celebre studio californiano. 110 tavole - per lo più inedite - dedicate al più autentico e allo stesso tempo originale traditional americano, firmate Theo Mindell, Matt Howse, Stuart Cripwell, Paul Anthony Dobleman, Heather Bailey & Bryan Randolph. Un omaggio a quei primi flash di tatuaggi usati in occidente

che hanno ornato gli antichi tattoo shop con velieri, navi. cadillac, macchine sportive, donne con piume e gioielli e tutto quel mondo del circo che negli anni Venti divenne la moda americana più curiosa. Sogni per sognatori, che catturavano la fantasia dei clienti per farli viaggiare in mondi lontani, rielaborati dallo Spider Murphy's nelle sue magnifiche icone per tatuaggi, ora resi pubblici in questa

## 1000 ORIENTAL TATTOO DESIGNS VOLUME 2 **HORIHIDE** 1000 Oहोहरोड़ **EDIZIONE** LIMITATA **SOLO 1000 COPIE**







A DOVE TI È VENUTA L'IDEA DI TATUARE? VUOI RIPERCORRERE RACCONTACI UN PO' **DELLA TUA STORIA?** La mia formazione all'infanzia e alla mia l'arte (mia mamma e mia nonna dipingono, iniziato a tatuarmi. sempre stato, istintivamente, fin da quando

A GRANDI LINEE

IL PASSATO PER

artistica è legata

comprato una macchinetta mi ha proposto di provare a tatuare. Ho accettato la sfida, e ho fatto subito un tentativo sulla mia gamba, seguito da un lavoro sulla schiena di mia madre. In quel periodo mi trovavo a Ischia, ma, come hanno fatto tanti, ho deciso di partire per Londra e li sono rimasto per quattro anni. Ho iniziato a lavorare e ho incontrato il mio amico Beppe Shiro. Ho lavorato con lui e con Andy Barber, avevo contatti al Frith Street con Dante e Thomas Hooper, che ha

#### E DOPO ESSERE STATO IN INGHILTERRA DOVE TI SEI DIRETTO?

Ho iniziato un percorso più autonomo. Sono stato per qualche tempo in Australia e poi sono tornato in Inghilterra. Dopo di che sono partito per Amsterdam e ci sono rimasto per tre anni. In seguito ho





viaggiato ancora, in tutta Europa. D'estate lavoravo all'Inkadelik di Ibiza - con cui collaboro tuttora - mentre durante l'anno stavo ad Amsterdam, Londra, Monaco, Napoli. Alla fine, l'anno scorso, sono approdato a Milano da Marco Galdo, ai Trafficanti d'Arte.

#### CONOSCEVI GIÀ MARCO GALDO?

Di nome già da un po', certo, ma di persona ci siamo conosciuti a lbiza, all'Inkadellik. L'anno scorso, dopo la convention di Firenze, mi ha proposto di fare da guest ai Trafficanti. Si è subito creato un buonissimo rapporto ed è stato quasi naturale fermarmi ti. Mia madre si era appena trasferita al nord e per me, che avevo perso il mio punto di riferimento a Ischia, la proposta di stare a Milano è

arrivata proprio al momento giusto. Ora vado a Ibiza e a New York, ma poi torno in studio da Marco.

## HAI VISTO TANTI POSTI E HAI POTUTO SICURAMENTE FARE CONFRONTI TRA L'UNO E L'ALTRO. ORA CHE SEI A MILANO QUAL È L'IDEA CHE TI SEI FATTO SULLA SCENA DEL TATUAGGIO IN CITTÀ? Milano ha una bella scena. ci sono molti

tatuatori bravi ed è un grande punto di riferimento. Però devo dire che, forse, paradossalmente, a Napoli e a Ischia la mentalità era più aperta: lo dico rispetto a me e al mio lavoro. A Ischia ho iniziato a fare Avant-garde e i clienti si fidavano ciecamente di me, mi dicevano: "Fai tu". Sono passato, letteralmente dal giorno alla notte, dal giapponese a uno stile che mi permette di trasporre le mie pitture sul corpo. È un tatuaggio più concettuale, diverso anche a livello tecnico, che mi permette di sfruttare il mezzo della macchinetta ottenendo effetti del tutto nuovi. C'è da dire che, realizzando cose molto particolari, anche a Milano chi viene da me lo fa perché mi conosce e vuole uno dei miei lavori, tanto più che lavoro in uno studio dove non si fanno walk in.

#### DUNQUE L'ARTE TI ACCOMPAGNA DA MOLTI ANNI IN DIVERSE FORME, FORSE ANCHE PER QUESTO SEI ARRIVATO A UN CERTO TIPO DI TATUAGGI...

Si è vero. Nasco come incisore, ho dipinto per molto tempo a olio, ma faccio anche installazioni e performance usando materiali alternativi. Lavoro ancora come artista. Cinque anni fa a Napoli c'è stata una mia personale a Palazzo Reale e se avessi più tempo mi piacerebbe fare di più. Se sfogli il mio sketchbook puoi accorgert iche è totalmente ispirato all'Art Brut... Quindi si, penso che vedere le cose diversamente influenzi anche il mio modo di talturare.

#### COME SEI ARRIVATO AL TUO STILE PARTENDO DAL GIAPPONESE?

Mi sono avvicinato al tatuaggio giapponese perché amo il metodo, il rigore, la logica che ci sta dietro. Imparare a tatuare in questo stile significa saper impostare una struttura sul corpo che può partire da una spalla e arrivare alla caviglia con una sola linea. Ho studiato tanti anni anatomia, quindi per me è stato anche relativamente semplice. Inoltre ho sempre evitato i tatuaggi-adesivo e anche se adesso faccio







Avant-garde costruisco comunque il tatuaggio attraverso la struttura giapponese: faccio "maniche Avant-garde". Sono convinto che con il giapponese si impari a tatuare. Comunque quando ho iniziato io il mondo del tatuaggio era diverso: il Giappone non era così aperto, con tutti questi tatuatori che vanno e che vengono da il, e gli stili non erano così definiti. Allora ci si chiedeva come costruire un body suite, quando si vedevano in giro i primi. C'era praticamente solo Filip Leu, che era un esempio per tutti quanti.

#### 'AVANT-GARDE': È COSÌ CHE VIENE CHIAMATO IL TUO STILE. MA COME LO DESCRIVERESTI A CHI NON HA MAI VISTO I TUOI LAVORI?

Si, è vero e questo aggettivo mi fa sorridere. Ma in realtà va anche bene perché è un contenitore ampio e indica un punto di rottura con ciò che già esiste, come è stato in passato per le correnti artistiche. lo sfrutto il digitale e il fotografico, qualche volta mi sono molto divertito a lavorare sull'Art Brut, puntando su accenti espressionistici. Capisco che possa essere spiazzante: nel tatuaggio ci sono pochi stili e questo è diverso. Ma la gente vuole qualcosa di individuale, personale, unico, e a me piace pensare di "vestire" le



artista che sta cambiando completamente esaurito la sua creatività.

persone. I miei tatuaggi non saranno mai uno uguale all'altro. anche perché spesso lavoro a mano libera. Le persone vengono da me e mi spiegano un concetto, io devo provare a interpretarlo. Naturalmente c'è anche una valenza estetica che va rispettata e mantenuta.

#### CHI SONO I TUOI MAESTRI E I TUOI PUNTI DI RIFERIMENTO?

Di certo sono stato influenzato indirettamente da Filip Leu e da molti altri che reputo veri tatuatori: quelli che vivono di tatuaggi. Ho lavorato con Andy Barber, per esempio, e lui non riusciva a stare due giorni senza tatuare. Tatuare è un'urgenza anche per Rubendall, Volko, Xoil. Quest'ultimo è un amico, un

il modo di concepire un tatuaggio. E poi Leon Lam, un altro rivoluzionario, e Amar. che tatua da 25 anni e ancora non ha

#### LE OCCASIONI MIGLIORI PER VEDERE AL LAVORO GRANDI TATUATORI SONO SPESSO LE CONVENTION, PER TE QUANTO CONTANO?

Dipende molto a che punto sei della carriera. Per molti anni non ho partecipato, perché ho preferito tenere la testa bassa. E quando tatuavo giapponese di certo non me la sentivo di trovarmi a lavorare di fianco a uno che ci sapeva fare davvero. Penso che le convention servano per far conoscere il tuo linguaggio, come faresti attraverso una mostra o la pubblicazione del tuo libro, anche se forse oggi sono troppe! lo le scelgo e partecipo quando sono di qualità, danno una buona visibilità oppure, appunto, se offrono la possibilità di conoscere tatuatori che altrimenti non potresti mai incontrare, mettendoti in contatto con nuove frontiere. Quando stavo a Bologna ho frequentato l'ambiente dei rave e la convention mi ricorda sempre, anche se in modo molto più tranquillo, quella bella atmosfera di condivisione e festa, ovviamente se vissuta bene.

#### ALTRI INTERESSI?

Dal punto di vista musicale sono guasi psicotico... Te ne accorgi se metti in shuffle il min iPod: ascolto darkcore black metal, technocore, passando per Ludovico Einaudi e Renato Carosone. Ho sempre ascoltato tanta musica. suonavo il violino a 4 anni e ho due fratelli diplomati in pianoforte, quindi fin da piccolo ho avuto diverse influenze musicali. Ovviamente amo dipingere. Ma, soprattutto, lavoro senza riuscire a fermarmi. E amo viaggiare! Se non lavoro è perché sto viaggiando.

#### PROGETTI PER IL FUTURO?

Sopravvivere... (ride) E poi, dopo il periodo ad Ibiza, di nuovo Trafficanti d'Arte, Poi New York, qualche convention, viaggi... Tatuaggi, tatuaggi e tatuaggi,

#### SE UN GIORNO DOVESSI SMETTERE CON I TATTOO CHE COSA FARESTI?

Non contemplo nemmeno un futuro troppo lontano, ma se dovessi fare qualcosa di diverso dai tatuaggi - facendoceli comunque rientrare - direi che mi piacerebbe qualche collaborazione con la moda (che adoro), magari pensando alle mie stampe sui vestiti. Sicuramente vorrei riuscire a fare qualche altra mostra d'arte. Ma ora vivo solo per il tatuaggio.









#### Director:

Francesco Petrosino

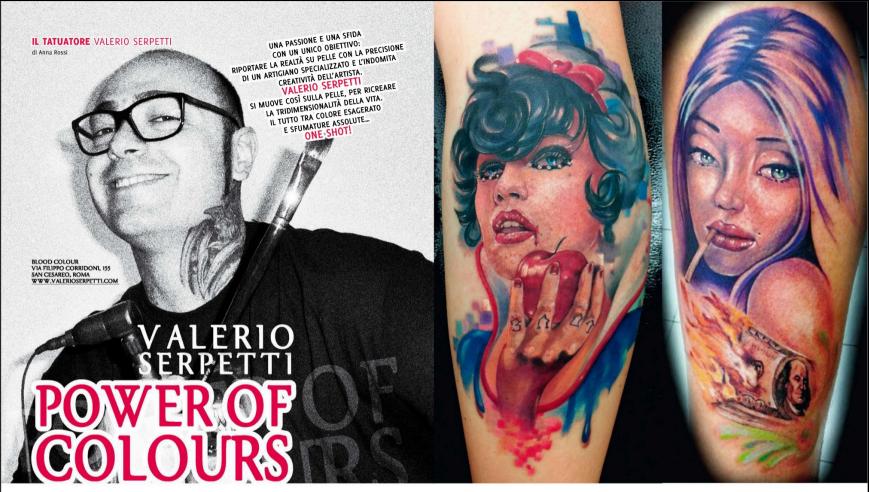
#### Art Curator:

Rossana Calbi



via delle botteghelle 30 Salerno

0895180396 info@studioventuno.com



ALERIO,
COME SEI
ARRIVATO AL
TATUAGGIO A
PARTIRE DAL
DISEGNO?
Ho sempre
disegnato, fin
da piccolo.

Sicuramente

sono stato influenzato da mio fratello il quale, però, non mi ha mai aiutato, ma solo indirizato. Sono completamente autodidatta e nella vita ho sperimentato qualsiasi forma d'arte, su qualsiasi supporto o materiale, senza trovare mai pace: sono un eterno insoddisfatto. Arrivare a disegnare qualcosa per cui non è concepibile l'errore, né la possibilità di cancellare e ripartire, è stata sempre

la mia ossessione e la mia sfida. Quale miglior mezzo del tatuaggio? La pelle per me è una tela bianca da colorare, una pistola con un solo proiettile. E questo mi dà uno stimolo infinito per continuare il mio lavoro, che è anche la mia grande passione.

LA TUA FORMAZIONE ALL'ISTITUTO D'ARTE E, SOPRATTUTTO, IL TUO

#### PASSATO LEGATO AI GRAFFITI E AI MURALES HANNO INFLUENZATO IL TUO MODO DI TATUARE?

Mi ricordo di aver sempre "colorato" nella mia vita, ho sempre avuto una matita o un pennarello in mano. La mia adolescenza l'ho passata a fare lavoretti su commissione e soprattutto ho iniziato a essere un writer. La bomboletta spray, era una vera e propria amica da avere sempre con mel Era bellissimo colorare i muri grigi delle città e amavo le stumature con più gradazioni. Sicuramente vedere l'effetto dei colori mescolati con gli spray mi ha incuriosito e avvicinato a quest' espressione. Forse, anche per questo ne uso così tanti nei miei tatuaggi. Da li la mia evoluzione è stata passare all'aerografo. Quando aveo 15 anni già esequivo dei lavori su caschi e scooter. L'areografia era un mondo nuovo, fino a quel momento non capivo proprio come si potevano ottenere quegli effetti con gli spray. Cominciavo a capire che poteva essere un modo per realizzare fotografie sugli oggetti manualmente... con quell'effetto sfocato che solo quest'arte poteva dare. In quegli anni ho imparato tante piccole, nuove forme d'arte e custodivo gelosamente e ordinatamente

46

#### IL TATUATORE VALERIO SERPETTI

tutti i miei colori e strumenti dietro il divano nel salotto di casa. Da una parte tutta l'attrezzatura per areografare con i colori sistemati per gradazione di colore e dall'altra, le bombolette spray divise per colori caldi e freddi. Posso sembrare un maniaco dell'ordine, ed effettivamente anche i miei inchiostri da tatuaggio sono sistemati con un rigoroso criterio, per puro piacere visivo. Dividendoli per tonalità, è poi più facile trovare quelli che più mi servono. Ho poi frequentato il Terzo Istituto Statale d'Arte di Roma, e lì ho avuto una vera e propria esplosione! Sono stati gli anni più belli e più importanti, mi hanno aiutato ad aprire la mente. Con me a scuola c'erano disegnatori di fumetti. writer e ragazzi che già lavoravano nel mondo della pubblicità e dell'areografia, ogni giorno un grande scambio di idee e informazioni. Certo, crescendo uno sperimenta sempre nuove forme d'arte. Per esempio adesso sono rapito dalla pittura a olio, non ne capisco molto, però è molto utile per il genere figurativo che eseguo nei miei tattoo.

IL TUO PRIMO AMORE, PERÒ, È STATO

#### LO STILE GIAPPONESE, GIUSTO?

Sì! È cominciato tutto con un libro su Horiyoshi III di Fercioni: la base da cui partire. Mi sentivo come un bambino sulle giostre! Vedere tutti quei corpi completamente ricoperti di tatuaggi, con i colori brillanti su sfondo nero. letteralmente mi estasiava. Sono state anche quelle pagine a invogliarmi a colorare e colorarmi la pelle. Lo testimonia il fatto che circa metà del mio corpo è tatuato in stile giapponese dal mio amico, il grande Domenico aka Horidome Marini di Pomezia. E il primo tatuaggio che mi sono fatto da solo, tre mesi dopo essermi avvicinato a questo mondo, è proprio una carpa.

#### E ALLA FINE HAI CAPITO CHE TI ESPRIMEVI AL MEGLIO ATTRAVERSO I COLORI E LO STILE REALISTICO...

Sento di essere stato scelto da questo stile! Sono sincero, non amo i tribali o i disegni con outline rigidi... Voglio solo colorare la pelle e fare tante sfumature (ride). Nello stile realistico posso farlo: posso colorare e sfumare. E poi, come spiego sempre ai miei clienti, ho scelto di

fare questo tipo di tatuaggio perché amo guardare oltre. Il faccio un esempio: se realizzo un ritratto a colori non farò mai un contorno nero a un volto... Semmai se proprio devo dargli un contorno più duro userò uno dei tanti colori che costituiscono l'incarnato della pelle oppure un colore in contrasto con lo sfondo. Ti sembra che nella realtà ci siano contorni neri? Non siamo certo dei fumetti!

#### QUALI ABILITÀ CI VOGLIONO PER TE?

Saper riprodurre o personalizzare una foto su pelle non è da tutti. Dico questo perché quando arrivano in studio persone letteralmente sfregiate che chiedono aiuto per salvare i loro ritratti fatti chissà dove, mi sale una rabbia enorme. Sono stato e sempre sarò dell'idea che chi ha anche solo un dubbio sulle proprie capacità di tatuare in stile realistico si debba fermare. Intendo dire che se non riesci nemmeno a colorare il petalo di un fiore di ciliegio senza lasciar buchi e hai bisogno di ripassare l'outline almeno dieci volte non può venirti in mente di fare un ritratto. E magari certe persone lo fanno solo perché hanno sentito dire che è uno degli stili



con cui si guadagna di più... Questa, per me, non è presunzione o arroganza, ma mancanza di coscienza. Bisogna saper usare gli occhi per vedere e osservare. A ognuno il proprio lavoro e a ognuno il suo stile.

#### CONSIDERANDO CHE IL REALISTICO È FORSE LO STILE CHE RICHIEDE MAGGIORE PRECISIONE E ATTINENZA AL MODELLO, IN CHE MODO RIESCI A PERSONALIZZARE I TUOI LAVORI?

Sicuramente non mi considero una fotocopiatrice e anche se m'impegnassi non ci riuscirei! Quando realizzo mitratto o un tatuaggio realistico, parto sempre dall'idea di iniziare a riprodurlo fedelmente, ma poi succede qualcosa che non so esattamente come spiegare... È come se le mie mani cominciassero ad

andare da sole. Molti, quando mi vedono tatuare, dicono che è come se dipingessi e che uso l'ago come fosse un pennello.

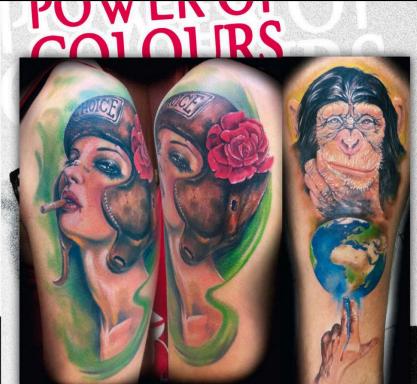
#### A QUESTO AGGIUNGI IL TUO MODO DI USARE I COLORI...

Sono un vero amante della teoria dei colori, amo miscelarli e sono sempre attento alle novità che escono sul mercato per cercare di dare il meglio ai miei Cilenti. Mi diverte seguire nuove fonti d'ispirazione o provare accostamenti nuovi, questo grazie anche agli insegnamenti appresi nel Workshop AlfaPrima sulla pittura a olio tenuto da Michael Hussar a Firenze (grazie a Billi Murran) e al continuo discutere con i miei amici tatuatori. Inserisco i colori nei miei attuatori. reserisco i colori nei miei tatuaggi per creare contrasti decisi o sfumature che sembrano aerografie. Mi piace moltissimo il fatto che uttimamente, cultimamente,

la gente inizia a riconoscere in giro i miei lavori; questo vuol dire che sto cominciando a lavorare bene e devo continuare così. Il mio stile, che definisco "Power of Colors", incomincia a essere un vero marchio di fabbrica.

#### PARLIAMO DEI TUOI SPOSTAMENTI, GUEST ETC...

Diciamo che nel mio studio sono sempre travolto dal lavoro. Ricevo molti inviti per le convention, ma cerco di partecipare a quelle che più mi interessano. Sono un artista sponsorizzato dalla Cheyenne e quando posso sono nel suo Row delle convention internazionali. È bellissimo lavorare fianco a fianco di tanti favolosi artisti di questo mondo, come mi è già successo a Berlino e a Miami. La conventio inche più amo è quella di Long convention che più amo è quella di Long

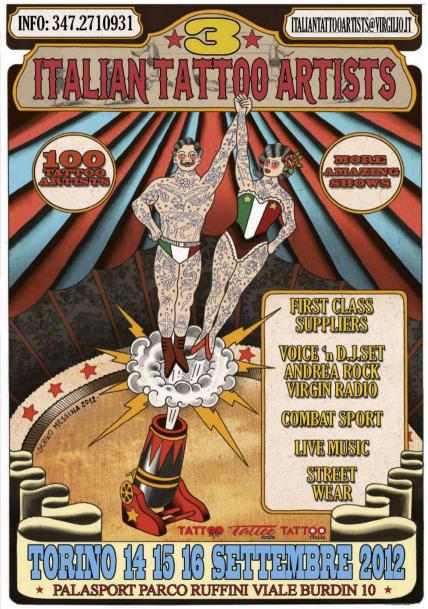


IL TATUATORE VALERIO SERPETTI

Beach in California, quella per me è "LA" convention. In Italia vado a quella di Roma, Sarà per la gente e per tutti gli amici che vedo, ma di sicuro è quella che preferisco. Spero di partecipare in futuro a quella di Milano e alla London Tattoo Convention. Per quel che riguarda i miei quest spot, al momento ufficialmente collaboro solo con lo Skinwear di Rimini e da dicembre sarò fisso tre giorni al mese nello studio di Miss Arianna. Lo scorso giugno in California, per il secondo anno, sono stato quest nello studio di Roman Abrego (voglio molto bene a quel geniaccio!] e ho delle vecchie amicizie con altri artisti californiani da cui non posso che continuare a imparare. A Londra sono stato ospite dei ragazzi del King Cross e appena sarà possibile tornerò a trovare il mio amico Otto. Questo 2012 mi ha portato tante nuove amicizie... e ne solo molto orgoglioso. Per il resto, voglio solo continuare a realizzare lavori sempre migliori e quadagnarmi sul campo il rispetto di altri artisti.









## TATTOO LIFE PRODUCTION BRAND NEW APP

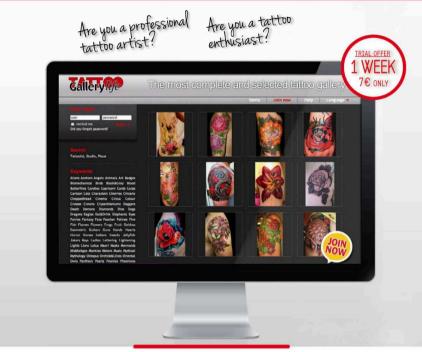
### .TATTOOLIFEGALLERY.COM 40.000 + SELECTED TATTOO DESIGNS



### 100% ART OF TATTOOING

SCARICA GRATUITAMENTE L'APP DI TATTOO LIFE PRODUCTION PER AVERE A PORTATA DI MANO
TUTTE LE NOSTRE RIVISTE: TATTOO LIFE, TATTOO ENERGY, TATTOO COLLECTION, TATTOO SPECIAL
E TATTOO ITALIA IN TUTTE E CINQUE LE EDIZIONI — INGLESE, FRANCESE, TEDESCO, SPAGNOLO
E ITALIANO. AVRAI A DISPOSIZIONE OGNI SINGOLA USCITA, I NUMERI ARRETRATI E LA POSSIBILITÀ
DI ABBONARTI DIRETTAMENTE. DISPONIBILE ORA SU APPLE STORE.





#### SEARCH THE RIGHT DESIGN AT A GLANCE!

ISCRIVITI ORA E ACCEDI ALL'ARCHIVIO DELLA RIVISTA INTERNAZIONALE TATTOO LIFE. LE PAROLE CHIAVE TI PORTERANNO DIRETTAMENTE A QUELLO CHE STAI CERCANDO TRA MIGLIAIA DI FOTO SELEZIONATE DEL MEGLIO DELL'ARTE SU PELLE. UNO STRUMENTO UTILE PER TUTTI I FAN DEL TATUAGGIO, MA APPOSITAMENTE STUDIATO PER I TATTOO STUDIO, CHE AVRANNO MIGLIAIA DI IDEE DA MOSTRARE AI LORO CLIENTI. PROVA L'OFFERTA SETTIMANALE, L'ABBONAMENTO MENSILE O ANNUALE.













## Tattoo Shop & Art Gallery





Luca Natalini



Koji Yamaguchi Clod The Ripper

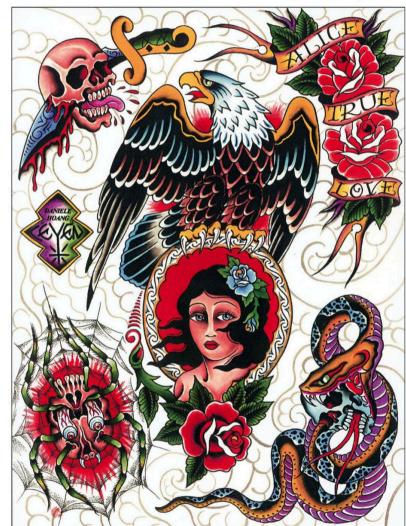


**OSPITI** 

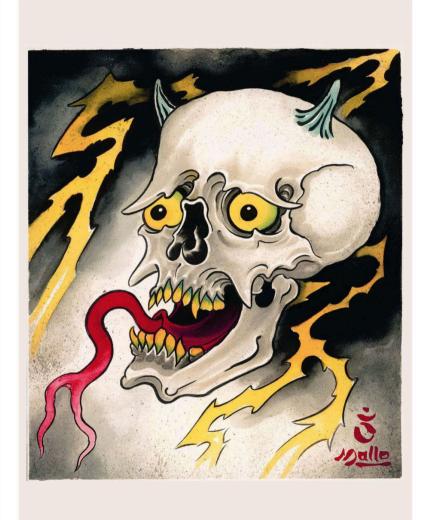
SETTEMBRE
ARNALDO DEL FIORE
DAVIDE ANDREOLI
ANTONIO TODISCO MACKO
FABIO SCALA
MATTEO PASQUALIN
PABLO LIFE STYLE
VALE LOVETTE

OTTOBRE
DAVIDE ANDREOLI
ANTONIO TODISCO MACKO
FABIO SCALA
MATTEO PASQUALIN
RUDY FRITSCH
ARNALDO DEL FIORE





















# THE ALESSIO'S FAMILY + TATTOO SHOP \*50850-ITALY\* ALESSIO MANCONI 979/380031 FACEBOOK.COM/THEALESSIOSFAMILY





## TATTOO ITALIA GHIAMA: Tel. 02/8322431 - adv@tattoolife.com







## TATTOO COLLECTION























EN











FLORES

ANCIENT
CHARMS
IN BLACK
AND GREY

**WWW.TATTOOLIFE.COM** 



DA SETTEMBRE IN REGALO CON TATTOO ENERGY